

La Posta Elettronica Certificata

1. La Posta Elettronica Certificata (PEC)

L'e-mail è ormai lo strumento di comunicazione elettronica più utilizzato per lo scambio di comunicazioni. La posta elettronica o e-mail (acronimo di Electronic Mail) è un mezzo di comunicazione in forma scritta via Internet. Il principale vantaggio dell'e-mail è l'immediatezza.

I messaggi possono includere testo, immagini, audio, video o qualsiasi tipo di file. La Posta Elettronica Certificata (PEC) è un sistema di posta elettronica nel quale è fornita al mittente documentazione elettronica, con valenza legale, attestante l'invio e la consegna di documenti informatici. "Certificare" l'invio e la ricezione - i due momenti fondamentali nella trasmissione dei documenti informatici - significa fornire al mittente, dal proprio gestore di posta, una ricevuta che costituisce prova legale dell'avvenuta spedizione del messaggio e dell'eventuale allegata documentazione. Allo stesso modo, quando il messaggio perviene al destinatario, il gestore invia al mittente la ricevuta di avvenuta (o mancata) consegna con precisa indicazione temporale. Nel caso in cui il mittente smarrisca le ricevute, la traccia informatica delle operazioni svolte venga conservata per un periodo di tempo definito a cura dei gestori, con lo stesso valore giuridico delle ricevute.

Per avere **pieno valore legale** l'invio e la ricezione di un messaggio di posta elettronica certificata devono avvenire tra due caselle PEC.

In altre parole, da una casella di Posta Elettronica Certificata posso inviare e-mail a qualsiasi indirizzo, ma avrò una ricevuta di avvenuta consegna, paragonabile ad una ricevuta di ritorno di una raccomandata a/r, solo se l'invio avverrà verso un'altra casella PEC.

3. La normativa

A partire dalla legge n. 57 del 1997, Gli atti, dati e documenti formati dalla pubblica amministrazione e dai privati con strumenti informatici o telematici, nonché la loro archiviazione e trasmissione con strumenti informatici, sono validi e rilevanti a tutti gli effetti di legge.

Il successivo DPR 445 del 28 dicembre 2000, e soprattutto il decreto legislativo n. 82 del 7 marzo 2005, hanno ribadito il pieno valore legale della trasmissione di documenti informatici, stabilendo che:

- La data e l'ora di formazione, di trasmissione o di ricezione di un documento informatico, redatto in conformità alle norme vigenti, sono opponibili ai terzi.
- La trasmissione del documento informatico per via telematica, con modalità che assicurino l'avvenuta consegna, equivale alla notificazione per mezzo della posta nei casi consentiti dalla legge

4. I messaggi generati dal sistema

Una casella PEC, pur non differendo nelle modalità di utilizzo da una casella "tradizionale", genera una serie di messaggi e notifiche specifiche.

Ad ogni fase dell'invio di una mail certificata sono legati diversi messaggi che verranno recapitati dai gestori della PEC nella casella del mittente.

- **Ricevuta di Accettazione:** attesta la data e l'ora dell'invio della mail e contiene in allegato i dati di certificazione rilasciati dal gestore PEC
- **Ricevuta di Consegna:** se la mail viene inviata ad un altro **indirizzo certificato** con questo messaggio viene attestata la **consegna** nella casella PEC del destinatario. Nella notifica sono

allegati i dati di certificazione, il messaggio originario e i dati del certificato di firma del gestore. La notifica non garantisce l'avvenuta lettura, ma solo la consegna. Questa notifica **non viene** generata se l'invio avviene verso una **casella non certificata**.

Un'altra novità rispetto alle caselle "tradizionali" è la modalità con cui viaggiano i messaggi certificati.

Una volta inviata una mail da una casella certificata, il messaggio viene "imbustato" dal gestore PEC. Ovvero, viene allegato ad una mail che contiene tutti i dati sull'invio. La stessa cosa avviene per la ricezione delle mail.

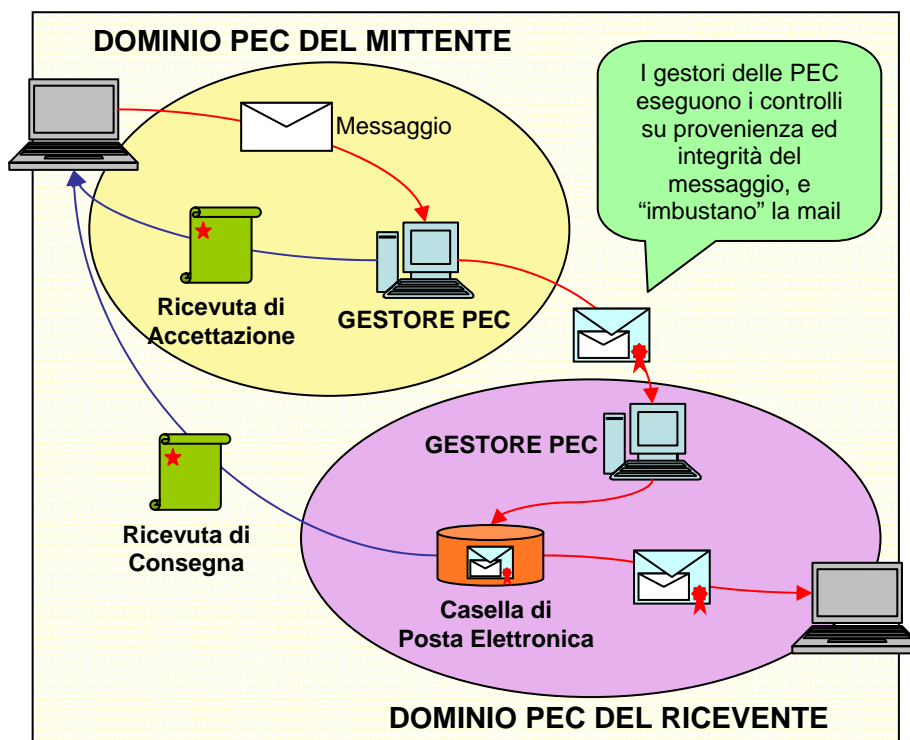
Le "buste" che riceveremo nella nostra PEC sono di due tipo:

- **Posta certificata** (se la comunicazione è stata inviata da un'altra PEC): contiene in allegato il messaggio originario, i dati di certificazione e la firma del gestore PEC.
- **Anomalia messaggio** (se il messaggio proviene da una casella "normale"): contiene il messaggio non certificato e la firma del nostro gestore PEC.

Vengono poi generati altri messaggi di notifica in base ad eventi particolari, come:

- **Non accettazione**: per errori formali o virus
- **Mancata consegna**: per superamento del tempo massimo di consegna
- **Virus**: per rilevamento di virus

5. Il funzionamento della PEC



6. Come utilizzare Pec

Una casella di Posta Elettronica Certificata funziona esattamente con una casella "tradizionale".

L'invio e la ricezione dei messaggi **non necessitano** di passaggi differenti rispetto all'invio o alla ricezione dei messaggi nelle caselle normalmente utilizzate.

L'unica differenza risiede nei messaggi di notifica generati e nella forma con cui viaggiano i messaggi.

Le mail, infatti, vengono imbustate e firmate dai gestori delle PEC. In altre parole, i messaggi inviati dalla nostra PEC vengono **allegati** ad una mail in grado di garantire l'integrità e la validità dell'invio. Il tutto, però, in maniera automatica e senza ulteriori passaggi da parte dell'utente.

Per utilizzare la propria PEC **direttamente dal web**, collegarsi al sito www.servizi.comune.parma.it, entrare nella sezione **P.E.C.** ed autenticarsi con i propri dati.

La PEC è utilizzabile anche dai più comuni programmi per la gestione della posta elettronica (**outlook, firefox, ecc.**), per la corretta configurazione dei programmi collegarsi al sito www.servizi.comune.parma.it ed entrare nella sezione **P.E.C.**